

Marca da
bolle da
L. 400

Diritto rimborso stampati L. 200



Carrara, li

APPROVATO
Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

COMUNE DI CARRARA

-4-FEB-1976

Prot. N° 2

N. DI PRATICA D'ARCHIVIO

1975 55

ANNO 197

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

5 FEB. 1976

ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE

K P.W 206
P. 11.74

VISTO 2 MAR. 1976

OGGETTO: Domanda di **VARIANTE** alla licenza di costruzione.

☐ in aumento di volume

☒ in diminuzione di volume

☒ dalla distrib. interna e prospetti

I sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig/ri Piccioli Giuseppe nato a Carrara Li 21-XI-1925 nato a Li domiciliato in Gragnana via Risorgimento Civ. N. 66 Tel.
Progettista delle opere	Sig. STUDIO TECNICO nato a li di professione residente a Geom. FRANCESCO PENNUCCI Via Civ. N. iscritto all'Ordine Professionale VIA V. L. 5 della N. Ord. CARRARA
chiedono alla S. V. la licenza di VARIANTE (A) alla licenza di costruzione rilasciata il 24.1.76 per un fabbricato ad uso (B) abitazione sito a Gragnana	
Ubicazione della costruzione	Località Gragnana Via Casero N. Mappale 1125-1123 Sezione 7 Foglio 17
Allegano 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di 45 FEB. 1976 tavole. Dichiarano	
Il Direttore dei Lavori	Sig. Pennucci Francesco nato a Carrara li 20.4.1946 domiciliato in Carrara Via 7 Euglio N. 5
L'Impresario	Sig. eccezionale nato a li domiciliato in Via N.
è stato eseguito e rilasciato allineamento il 20.8.75 è stato consegnato il tagliando A di inizio lavori il 12.1.76 è stato consegnato il tagliando B di copertura dei lavori il no da coprire è stato consegnato il tagliando C di ultimazione dei lavori il da	
VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI	VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO MASSA-CARRARA Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 963 del 26/7/1961 NULLA OSTA per quanto riguarda la prevenzione incendi all'approvazione del presente progetto a condizione che siano osservate le prescrizioni già comunicate con nota n° 3895 del 5/12/74 27 APR. 1976 Il Comandante

Descrizione delle opere

		Licenza	1 ^a variante	2 ^a variante
Superfici del terreno a disposizione	mq.	1687	1684	
Superficie coperta	mq.	79	124	
Rapporto di copertura	1/	1/10	1/6.6	
Volume esistente (E)	mc.	500	500	
Volume approvato	mc.	500	500	
Volume totale (F)	mc.	500	500	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	650	571	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)		0.61	0.91	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	3.00	+3.00	
	Lato Ovest ml.	3.00	3.00	
	Lato Nord ml.	3.40	3.00	
	Lato Sud ml.	20.00	20.00	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	20.00	20.00	

Descrizione del Fabbricato

		Licenza	1 ^a variante	2 ^a variante
PIANI	N.	2	1	
ALTEZZA	ml.	6.30	3.50	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.		-	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.		-	

Dati urbanistici del fabbricato

		Licenza	1 ^a variante	2 ^a variante
SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	30	30	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	1031		
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.		-	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	1687	1687	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						1 ^a variante					2 ^a variante				
Licenza															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2.00	-	3			2.00	-	2							
Terr. o Rialz.	3.00		2	2		2.80	1	4	3						
Secondo	3.00	1	3	1											
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						1 ^a variante					2 ^a variante				
Licenza															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

Dati Statistici

FINANZIAMENTO	DESTINAZIONE
1 ☒ Privato	1 ☒ Residenziale
2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici	2 ☐ Attività economica (Specificare: ufficio, banca, albergo ecc.)
3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici	3 ☐ Altre attività (Specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)

TIPO	STRUTTURA PORTANTE	IMPIANTI CENTRALI
1 ☐ Popolare	<i>in sito</i>	
2 ☒ Medio	1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato	1 Riscaldamento si ☐ no ☒
3 ☐ Super. al medio	3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra	2 Condizionam. si ☐ no ☒
4 ☐ Rurale	<i>Prefabbricata</i>	3 Ascensore si ☐ no ☒
	5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO
Picciotti Giuseppe
IL DIRETTORE DEI LAVORI
Comucci Gioacchino

IL PROGETTISTA
Comucci Gioacchino
L'ASSUNTORE DEI LAVORI
economici

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nelle interne di ogni singolo piano.

Spazio riservato all'Ufficio Urbanistica

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. <i>1/100</i>	n. <i>1000</i>	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del

DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno
	☐ Contratto	☐ Certificato catastale	☐ Varie

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G.	VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE
del N.	del N.

Parere dell'Ufficio di Igiene

Favorevole alle condizioni espresse in preventivo (mh-inferiore)

li *2/3/76*
L'UFFICIALE SANITARIO
Mary

Cortella

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara, li 24 MAR 1976

Informativa di P. R. G. C. Il. Roma 2 Espansione di Caproni
La variante comporta la diminuzione di un lotto
e l'espansione del piano rosa.
V. am. 2/3/76

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Parere favorevole alla C.E.

Luigi
2/3/76

3 MAR 1976
Geronzi Alfredo

(Variante.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 14 del 23/4/76)

Parere favorevole

7/1
Geronzi Alfredo

(Variante.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del

visto la domanda di VARIANTE alla licenza N. del

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

28/5/76

ACCOGLIE

li 28/5/76

IL SINDACO